

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 12 luglio 2023, n. 275

ID_6492 Piano regionale triennale edilizia scolastica 2018-20 - POR Puglia 2014-2020 Asse X - Azione 10.8 - Progettazione definitiva ed esecutiva finalizzata all'adeguamento antincendio e riqualificazione aree esterne Scuola dell'infanzia "G.B. Castelli", Altamura (BA) - Proponente: Comune di Altamura (BA). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Arch. Vincenzo Lasorella

VISTA la Legge Regionale 04/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la DGR n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*";

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la DGR n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la DGR n. 458 del 08/04/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la DD n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VINCA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del DPGR 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la DGR 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, *«Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007”*;
- il R.R. n. 6/2016 come modificato dal Regolamento regionale n. 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui il SIC *“Murgia Alta”* è stato designato ZSC;
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l'art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto”*;
- la DGR n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*;
- la L.R. 26/2022 recante ad oggetto *“Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali.”*

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 00049516/2023 del 23/05/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/8590 del 30/05/2023, il Comune di Altamura, trasmetteva richiesta di avvio del procedimento per il rilascio del parere di valutazione di incidenza ambientale per la progettazione definitiva ed esecutiva finalizzata all'adeguamento antincendio e riqualificazione aree esterne scuola dell'infanzia G.B. Castelli, nel comune di Altamura;
- Successivamente, con nota prot. n. 00062570 del 28/06/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/10128 del 03/07/2023 il Comune di Altamura trasmetteva documentazione integrativa;
- Con con nota prot. n. 0004010/2023 del 07/07/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/10390 del 10/07/2023 il Parco Nazionale dell'Alta Murgia (d'ora in poi PNAM) inviava il *“sentito”* relativo al progetto.

DATO ATTO che l'intervento è finanziato con fondi POR 2014-2020, Asse X, Azione 10.8 e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di *“screening”*.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto riguarda l'esecuzione di lavori presso la Scuola dell'Infanzia "G.B. Castelli", necessari per eliminare le non conformità alle normative ed ai criteri generali di Prevenzione Incendi, rilevati dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari, riportati nel parere rilasciato in data 31/03/2017 prot. 7900, n. di pratica 45543; è prevista, inoltre, la sistemazione delle aree esterne della scuola.

In base alla documentazione in atti, in particolare all'elaborato "10_RG Relazione generale INT 062023", il progetto in argomento prevede i seguenti lavori:

- l'installazione di un idrante UNI 45 nella scala interna, sul pianerottolo del piano rialzato, e l'ampliamento della rete antincendio con tubazioni in acciaio zincato di idoneo diametro;
- verifica dei materiali di arredo presenti nella scuola per verificare la conformità all' art. 15 del D.M. del 18/09/1996;
- realizzazione locale nel piano seminterrato di dimensioni 3.20x3.00 m destinato a deposito, compartimentato con murature e porta EI 60, e con superficie di aerazione pari a 0,50x0,050 m;
- installazione di dispositivi di apertura muniti di marcatura CE e conformi alla norma UNI EN 1125 sulle porte lungo le vie d'esodo;
- installazione di lampade di emergenza e di sicurezza, secondo la norma UNI EN 1838 e pittogrammi rispondenti alla norma EN ISO 7010;
- calcolo del carico di incendio;
- valutazione dell'impianto fotovoltaico per verificare che l'installazione sulla copertura non comporti un aggravio del livello di rischio incendio;
- realizzazione di una intercapedine sul lato nord del piano seminterrato, per eliminare il problema della risalita dell'umidità, con dimensioni pari a: larghezza 0.80 m, lunghezza 22.0 m e profondità 1.0 m; verrà realizzato uno scavo di 1.40m di larghezza, 2.0m di profondità con parte in cls armato gettato in opera.

Nell'area esterna sono previste le seguenti opere:

- rimozione della pavimentazione esistente e posa in opera di nuova pavimentazione;
- demolizione della scala di sicurezza esterna esistente e rifacimento;
- apertura di un secondo cancello per l'accesso dei mezzi su Via G.B. Castelli ai locali del piano seminterrato;
- installazione di giochi per bambini nell'area verde.

Non è previsto il taglio, l'esbosco e la rimozione di specie vegetali esistenti.

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata nell'elaborato denominato "08_Tavole ortofotocorografie-tav_Ambientali", in cui sono riportate, tra l'altro, le ortofoto, lo stralcio del PRG, il catastale su ortofoto, e le tavole con vincoli; è presente inoltre la documentazione fotografica.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento è situata nel centro abitato di Altamura (BA), alla Via G.B. Castelli, all'interno della ZSC-ZPS "Murgia Alta" IT9120007; catastalmente si trova al foglio di mappa n. 157, p.lla n. 192.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica – ZSC-ZPS “Murgia Alta” IT9120007.

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP Città Consolidate

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*

Figura territoriale: *L'Altopiano Murgiano*

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC-ZPS “Murgia Alta” (IT9120007) e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che l'area oggetto di intervento non è interessata dalla presenza di habitat.

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da:

86.1 “Città, centri abitati”.

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Stipa austroitalica Martinovsky*; le seguenti specie di mammiferi: *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus hipposideros*, *Myotis myotis*, *Pipistrellus kuhlii*; le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Saga pedo*, *Melanargia arge*; le seguenti specie di uccelli: *Alauda arvensis*, *Circaetus gallicus*, *Falco naumanni*, *Falco biarmicus*, *Falco peregrinus*, *Burhinus oediconemus*, *Caprimulgus europaeus*, *Coracias garrulus*, *Melanocorypha calandra*, *Calandrella brachydactyla*, *Lullula arborea*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Passer montanus*, *Passer italiae*; le seguenti specie di anfibi: *Lissotriton italicus*, *Triturus carnifex*, *Bufo viridis Complex*, *Bufo bufo*, *Pelophylax kl. esculentus*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Zamenis lineatus*, *Mediodactylus kotschy*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*.

Si richiamano gli obiettivi di conservazione individuati per la ZSC-ZPS “Murgia Alta” (IT9120007) così come definite dal R.R. 12 del 2017:

- *mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

Si richiamano, inoltre, le misure di conservazioni valide per tutte le ZPS così come definite dal R.R. n. 28 del 2008, ed in particolare:

In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- *utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;*
- *taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

PRESO ATTO che con nota prot. n. 0004010/2023 del 07/07/2023, in atti al prot. n. 089/10390 del 10/07/2023, il PNAM rilasciava il “sentito” per la Valutazione d'Incidenza ex art. 5, comma 7 DPR 357/97 e ss.mm.ii., in cui riportava che “*si ritiene che (l'intervento proposto) non determini incidenze significative su habitat naturali*

e su habitat di specie connessi al Sito e non sia in contrasto con gli obiettivi di conservazione, per cui non necessiti l'attivazione della procedura appropriata, a condizione che:

Sia realizzato nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento. In particolare:

- Sia preventivamente accertata l'assenza di nidi presso l'area d'intervento, in assenza i lavori non possono essere eseguiti nel periodo 15 aprile-30 luglio;
 - Siano rispettate le misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per il Falco naumanni, avendo cura di conservare tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;
 - Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 16 – Indirizzi gestionali e misure di tutela delle specie e degli habitat, in particolare:
 - Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;
 - Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;
 - Siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 9 – Emissioni sonore e luminose;
 - È fatto divieto di eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive.
- Inoltre è opportuno che:
- in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento;
 - le sistemazioni esterne garantiscano la permeabilità del fondo.

EVIDENZIATO che all'interno del nucleo urbano del Comune di Altamura, alberi di grosse dimensioni fungono da dormitori per numerosi esemplari di falco grillaio (*Falco naumanni J.G.Fleischer*);

PRESO ATTO che nell'elaborato denominato "10_RG Relazione generale INT 062023" è riportato che "Non è previsto il taglio, esbosco, rimozione di specie vegetali esistenti";

RILEVATO che dalla consultazione degli strati informativi in ambiente GIS in dotazione al Servizio, con particolare riferimento agli habitat censiti ex DGR n. 2442 del 21/12/2018, emerge che l'area interessata dalla presente proposta di piano non è occupata da alcun habitat, bensì da tessuto residenziale continuo, denso recente, alto (Fonte: Corine Land Cover 2012);

CONSIDERATO che sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento progettuale proposto, non determinerà variazione della naturalità e né frammentazione dell'area, essendo all'interno dell'abitato di Altamura e quindi in un contesto già ampiamente antropizzato;

CONSIDERATO altresì che si ritengono condivisibili le considerazioni espresse dal PNAM nel succitato sentito, secondo cui l'intervento proposto non determina "incidenze significative su habitat naturali e su habitat di specie connessi al Sito" e non è in contrasto "con gli obiettivi di conservazione, per cui non necessiti l'attivazione della procedura appropriata, a condizione che sia realizzato nel pieno rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii., con particolare riguardo a quelle relative alle specie associate all'areale di riferimento".

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso

con la gestione e conservazione della ZSC-ZPS "Murgia Alta" (IT9120007) non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza - La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA
SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE
A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per** l'intervento di Progettazione definitiva ed esecutiva finalizzata all'adeguamento antincendio e riqualificazione aree esterne Scuola dell'infanzia "G.B. Castelli" Altamura, proposto dal Comune di Altamura, nell'ambito del POR 2014-2020 Asse X, Azione 10.8, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le condizioni di cui al sentito;**
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Comune di Altamura, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile del POR Puglia 2014-2020 Asse X, Azione 10.8, all'Ente del PNAM, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari ed al Reparto CC del PNAM);
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 (*dieci*) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento,

- a. è pubblicato nella Sezione Trasparenza – Determine dirigenziali del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Roberto Canio Caruso

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella